



COMUNE DI BRONTE

AREA III-Demografici-Cultura-Sistemi informativi

DETERMINAZIONE

NUMERO 31 DEL 25-03-2016

Oggetto: REVOCA IN AUTOTUTELA DELLA DETERMINAZIONE N. 15 DEL 13/03/15, DEL BANDO PER LA VENDITA DI N. 16 LOTTI NELLA ZONA ARTIGIANALE - INDUSTRIALE - COMMERCIALE SS. CRISTO DI BRONTE, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE N. 21 DEL 12/03/2015.

IL CAPO DELLA AREA III-Demografici-Cultura-Sistemi informativi

PREMESSO

che con deliberazione di Giunta Municipale n. 21 del 12 marzo 2015, nelle more del collaudo delle opere di realizzazione dell'ampliamento e completamento dell'area artigianale, veniva approvato, il bando per la vendita di n. 16 lotti ricadenti nella zona artigianale - industriale - commerciale SS. Cristo di Bronte;

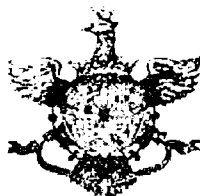
che nella citata deliberazione di Giunta Municipale, espressamente, si stabiliva che il bando disponesse l'assegnazione dei lotti secondo quanto previsto dal regolamento comunale per la gestione dell'area artigianale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 05/04/2012, che a sua volta dispone in conformità alla normativa regionale, con particolare riferimento al D.A. N. 73/XV/91 dell'Assessore della Cooperazione, Commercio, Artigianato e Pesca della Regione Siciliana;

che, pertanto, con determinazione n. 15 del 13/03/2015 del Capo della VI Area – Servizi demografici, sviluppo economico, si dava seguito al disposto della citata deliberazione e, conseguentemente, si procedeva alla pubblicazione del bando;

che, in esecuzione degli atti sopra citati, si è stabilito di procedere, alla cessione dei lotti al prezzo di € 25,77/metro quadro, salvo diversa determinazione dell'Agenzia delle Entrate;

che con successivo atto del 1/04/2015, a seguito di quanto statuito dall'Agenzia delle Entrate si comunicava che il prezzo di vendita era di € 45,00/metro quadro”.

che entro il termine per la presentazione delle offerte, fissato per le ore 12:00 del giorno 15/04/2015, sono pervenute n. 29 offerte e che le stesse non sono ancora state esaminate dalla commissione insediatasi;



COMUNE DI BRONTE

che, nelle more, in data 18/01/2016, il Sindaco con propria direttiva prot. 886, invitava al riesame del bando con particolare riferimento all'applicazione nella fattispecie de qua della disciplina in tema di tutela della concorrenza.

Che tutte le attività contrattuali della pubblica amministrazione soggiacciono ai principi di evidenza pubblica ricavabili tra l'altro dal "codice dei contratti".

Che, ancora, in considerazione della particolare destinazione d'uso dei lotti in questione e della ratio

della normativa regionale sottesa alla disciplina della gestione delle aree artigianali è necessario avere particolare attenzione ai soggetti destinatari delle assegnazioni e a tal fine l'art. 2 del regolamento rubricato "Riserve" dispone in ordine alla razionalizzazione delle assegnazioni ai particolari soggetti giuridici (consorzi e cooperative di artigiani, imprese industriali medio-piccole, imprenditoria femminile):

che nel bando in questione, invece, non risulta alcun richiamo a tale norma regolamentare con conseguente pregiudizio per tali soggetti giuridici;

che l'apertura di un eventuale contenzioso in merito al bando di cui trattasi oltre a nuocere alla realizzazione degli obiettivi di sviluppo conseguenti all'assegnazione dei lotti vanificherebbe anche i risultati economici previsti, con gravi conseguenze, dal punto di vista finanziario, per l'Amministrazione Comunale;

Dato atto che l'attuale fase della procedura, in cui non si è prodotto alcun effetto stabile tipico dell'aggiudicazione definitiva, consente la revoca e/o annullamento d'ufficio del bando senza obbligo per la stazione appaltante di alcuna comunicazione di avvio del procedimento.

VISTO che, secondo l'art. 21 quinquies della Legge 7 agosto 1990 n. 241, nel caso di *"nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge"*;

RITENUTO necessario, per quanto sopra indicato, nonché in ossequio ai principi di buona amministrazione ex art. 97 della Costituzione nonché ai principi di matrice comunitaria volti a garantire la massima competitività e concorrenzialità nelle procedure di gara, addivenire alla revoca in autotutela del bando di cui trattasi;

VERIFICATA, comunque, la sussistenza, nel caso specifico, dei presupposti di legge per procedere in autotutela ai sensi dell'art. 21 quinquies della legge 7 agosto 1990 n. 241;

CONSIDERATO che il potere di revoca in autotutela di un bando rientra nella potestà discrezionale del Comune ove vi siano concreti interessi pubblici che rendano inopportuna o sconsigliabile la prosecuzione della gara;

PRESO ATTO che, secondo costante giurisprudenza, l'Amministrazione Comunale è titolare del generale potere riconosciuto dal sopracitato art. 21 quinquies della legge n. 241/1990 di revocare un proprio precedente provvedimento amministrativo per sopravvenuti motivi di interesse pubblico,



9

COMUNE DI BRONTE

oppure nel caso di un mutamento della situazione di fatto, o infine di una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario;

VERIFICATO che nessun pregiudizio deriva ad alcuno come conseguenza dell'adottando provvedimento di autotutela;

RITENUTO opportuno dare comunicazione della revoca in autotutela della procedura in oggetto alle ditte che hanno presentato l'offerta precisando che le stesse offerte verranno rese disponibili per la restituzione alle ditte offerenti;

Vista la direttiva del Sindaco prot. n. 886 del 18/01/2016

Vista la nota prot. n. 6241 del 25/03/2016 a firma del Segretario Generale con cui lo stesso esprime parere favorevole in ordine alla legittimità del provvedimento di revoca del bando di cui sopra.

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e parte integrante del presente dispositivo:

1) di procedere alla revoca in autotutela, ai sensi dell'art. 21 quinquies della Legge 7 agosto 1990 n. 241, della determinazione dirigenziale n. 15 del 13/03/2015, del bando del 14/03/2015 e di tutti gli atti connessi e conseguenti che compongono la *lex specialis* della procedura indetta per la cessione del 16 lotti della zona artigianale - industriale - commerciale SS. Cristo di Bronte;

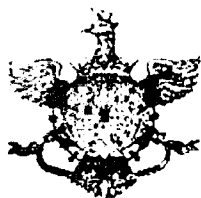
2) di dare comunicazione della revoca in autotutela della procedura in oggetto, alle ditte offerenti, con la precisazione che, le offerte presentate verranno rese disponibili per la restituzione alle medesime ditte offerenti;

3) di approvare l'allegato avviso di revoca in autotutela;

4) di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il dott. Antonino Minio, Capo della III Area del Comune di Bronte;

5) Disporre che il presente atto venga pubblicato all'Albo Pretorio on line ai sensi dell'art. 67, comma 6, del vigente regolamento degli Uffici e dei servizi e venga altresì pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di 1° livello "Provvedimenti", sottosezione 2° livello "Provvedimenti Dirigenti", voce "Determine";

6) Dare atto che le pubblicazioni di cui al precedente punto sono curate rispettivamente dall'Ufficio Messi Notificatori per l'albo pretorio on line (procedura Halley) e dall'Ufficio Ced per la sezione "Amministrazione Trasparente".



COMUNE DI BRONTE

Il Responsabile del procedimento

II CAPO DELLA III AREA
MINIO ANTONINO

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Minio Antonino', written over the printed name.



COMUNE DI BRONTE
Provincia di Catania

AVVISO DI REVOCA IN AUTOTUTELA

DELLA PROCEDURA RELATIVA AL BANDO PER LA VENDITA DI NUMERO 16 LOTTI NELLA ZONA ARTIGIANALE - INDUSTRIALE - COMMERCIALE SS. CRISTO DI BRONTE, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE N. 21 DEL 12/03/2015.

Si rende noto che con l'allegata determinazione del Capo della III Area del Comune di Bronte n. _____ del ____/03/2016 si è proceduto alla revoca in autotutela, ai sensi dell'art. 21 quinquies della Legge 7 agosto 1990 n. 241:

- della determinazione n. 15 del 13.03.2015 avente per oggetto: "Bando per la vendita di n. 16 lotti nella zona artigianale - industriale - commerciale SS. Cristo di Bronte";
- nonché del bando del 14/03/2015 e di tutti gli atti connessi e conseguenti che compongono la lex specialis della procedura di vendita di n. 16 lotti nella zona artigianale - industriale - commerciale SS. Cristo di Bronte, approvato con deliberazione di giunta municipale n. 21 del 12/03/2015.

Bronte

IL CAPO DELLA III AREA
DOTT. ANTONINO MINIO